

COMUNICATO – RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2022

Torre del Greco, 28 ottobre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca di Credito Popolare nella seduta dello scorso 27 ottobre ha approvato i risultati al 30 settembre 2022

Utile netto a € 6,6 mln, in crescita del 79% rispetto ai 3,7 milioni di utile netto dei corrispondenti nove mesi del 2021. Consistente crescita dell'attività caratteristica e sensibile miglioramento del costo del rischio.

I risultati dei nove mesi della Banca di Credito Popolare, come testimoniato dalla consistente crescita dell'Utile netto (+79% a/a), dalla tenuta delle *masse intermedie* malgrado il preventivato calo della raccolta diretta, dall'ulteriore miglioramento degli indicatori del rischio credito, in uno con un elevato profilo di liquidità ed il mantenimento di un adeguato livello di solidità patrimoniale della Banca, consolidano, nonostante il permanere del clima di forte incertezza in ambito geopolitico, i buoni risultati già evidenziati a giugno con il bilancio semestrale.

Sintesi risultati economici (a/a)

- **UTILE NETTO: € 6,6 milioni (+79%)**
- Margine di interesse: € 48 milioni (+10,2%)
- Commissioni nette: € 29,6 milioni (+6,6%)
- Risultato netto della negoziazione: € 2 milioni (-81,8%)
- Oneri operativi: € 48,2 milioni (+2,9%)

Prodotto bancario a € 4,7 miliardi

- Impieghi alla clientela *in bonis*: € 1.635 milioni (+1,7% di fine 2021)
- Raccolta diretta: € 2.353 milioni (-1,4% di fine 2021)
- Raccolta indiretta (al netto della *componente istituzionale*): € 582 milioni (-3,5% di fine 2021)

In ulteriore miglioramento la qualità dell'attivo testimoniato dalla dinamica degli indicatori di rischiosità che risultano ancora tutti in evoluzione positiva.

- Impieghi alla clientela *deteriorati netti*: € 68,3 milioni (-18,2% di fine 2021)
- Copertura dei crediti deteriorati (*coverage*): 51,8% (dal 48,6% di fine 2021)
- NPL ratio lordo (impieghi deteriorati lordi su totale prestiti lordi alla clientela): 7,93% (dal 9,27% di fine 2021)
- Texas ratio *phase-in* (rapporto tra crediti deteriorati netti e fondi propri): 34,1% (dal 40,3% di fine 2021)

Profilo di liquidità che si conferma su livelli elevati, con gli indicatori esprimono valori ben superiori ai minimi regolamentari

- LCR: 194% (208% a fine 2021)
- NSFR: 129% (126% a fine 2021)

Indici di solidità patrimoniale, che si confermano superiori ai requisiti SREP

- CET 1 ratio, Tier 1 ratio e TCR al 15,05% (*phase-in*)
- CET 1 ratio, Tier 1 ratio e TCR al 14,76% (*fully loaded*)